BANCO ALIMENTARE

di Nicoletta De Brita

"Tu lo sai bene: non ti riesce qualcosa, sei stanco, non ce la fai più. E d'un tratto incontri nella folla lo sguardo di qualcuno- uno sguardo umano- ed è come se ti fossi accostato ad un divino nascosto. E tutto diventa improvvisamente più semplice" (Tarkovskij). Con questo spirito di amore fraterno i volontari dell'Associazione Superamento Handicap di Biccari hanno deciso per questo Natale di realizzare un Banco Alimentare, per la raccolta di prodotti non reperibili di prima necessità, da destinare alle famiglie bisognose di Biccari. La colletta alimentare è un gesto di carità cristiana, così semplice e concreto, accessibile a tutti, svela la legge della vita che è amare, dono di sé. Se uno vede che quando più ama, tanto più è se stesso e che in questo darsi non si perde, ma si guadagna, allora tutta la vita diventa desiderio di condividere il bisogno degli altri per condividere il senso della vita. A Biccari la colletta ha interessato i negozi di generi alimentari nelle giornate 15 e 22 Dicembre scorsi, "I risultati sono stati soddisfacenti" conferma Antonio Di Lorenzo presidente dell'Associazione Superamento Handicap, "A Biccari, il senso dell'altruismo è molto sentito", Antonio oltre a ringraziare tutti coloro che hanno partecipato all'iniziativa vuole dire loro "che fanno parte di una comunità dove il senso dell'altruismo è molto forte. Gli obiettivi del banco alimentare sono duplici, da un alto tali iniziative uniscono persone che nella vita fanno altro e che dedicano parte del loro tempo in azioni belle quali il volontariato. L'altro obiettivo è quello di raccogliere generi alimentari, non deperibili, e donarli poi alle famiglie che ne hanno bisogno della nostra comunità". A Biccari alcune famiglie o singole persone, come molti anziani, faticano ad arrivare a fine mese; infatti se si associa un mini reddito ad una banale malattia o visite mediche specialistiche che posso esserci in un mese, anche l'acquisto del pane può divenire un privilegio per pochi. "Questa iniziativa", continua Antonio, "è stata realizzata grazie alla compartecipazione dell'Assessorato alle Politiche Sociali e all' Assistente Sociale del Comune di Biccari, l'intendo dell'iniziativa è stato quello di lanciare per questo Natale un messaggio di amore fraterno e di dare di fatto un piccolo segno che non risolve la situazione, ma per chi è nel bisogno il semplice fatto che alcune persone in queste occasioni si ricordano di loro, riduce sicuramente quel gap che per diverse situazioni si verifica durante l'anno. In alcuni paesi italiani, nel corso degli anni da semplice gesto di carità, la colletta si è trasformata sempre più in una vera e propria festa. Grazie a questo gesto, un popolo intero riscopre che si è più lieti quando si dona che non quando si riceve.